

# Istituto Comprensivo Spoleto 2

## PRESENTAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

---

*"La musica è lo strumento educativo per antonomasia: può dare ai ragazzi le basi per diventare adulti"*  
Daniel Barenboim

La Scuola Secondaria di I grado "Pianciani Manzoni" dell'Istituto Comprensivo Spoleto 2 offre la possibilità di frequentare un corso ad indirizzo musicale.

### Premessa

L'insegnamento dello strumento musicale incide nel curriculum formativo ed educativo del preadolescente, da un lato arricchendone le capacità d'analisi, osservazione, riflessione, interpretazione e ascolto, dall'altro sviluppando la dimensione pratico-operativa, creativa, estetico-emotiva.

L'insegnamento strumentale, nel quadro di una formazione più ampia, consente al preadolescente, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo delle proprie potenzialità, una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, e la possibilità di orientarsi verso l'eventuale prosecuzione degli studi musicali.

Il corso ad Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere **con gratuità** lo studio di uno strumento musicale.

Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono:

### CHITARRA – PIANOFORTE – CORNO - CLARINETTO



### Insegnanti 2017/2018

Andrea Bartoccioli:	clarinetto
Alessandro Bistarelli:	pianoforte
Marika Di Cesare:	chitarra
Emanuele Giunta:	corno

## Cos'è un corso ad indirizzo musicale?

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media si afferma in via sperimentale su tutto il territorio italiano alla fine degli anni '70.

Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola media e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

La Scuola secondaria "L. Pianciani" del nostro Istituto ha, in questo ambito, un'esperienza ultraventennale: il corso ad indirizzo musicale prende infatti avvio già dall' a. s. 1993/94.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: **la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare (anche se organizzativamente viene insegnata di pomeriggio) e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento.**

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. n.201/99.

## Organizzazione

Si può accedere al Corso ad indirizzo musicale, iscrivendosi a qualunque sezione della Scuola secondaria I grado "Pianciani" ed in subordine agli altri due plessi "A. Manzoni" e "G. Pascoli" di San Giacomo.

Di norma si organizza il corso con due rientri settimanali pomeridiani di 2 ore complessive per gli alunni della classe prima, 3 ore per gli alunni di seconda e terza (per quest'ultimi allievi, 2 delle 3 ore sono svolte insieme nel primissimo pomeriggio e dedicate all'attività orchestrale o musica d'insieme).

Le lezioni possono essere individuali oppure a piccoli gruppi di allievi e orchestrali per lavorare sulla pratica di insieme e di ascolto reciproco.

## Test di ammissione

Gli alunni, che nella domanda di iscrizione hanno fatto richiesta di essere iscritti all'Indirizzo musicale, sono sottoposti ad una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola nei primi 15 giorni successivi alla chiusura delle iscrizioni. La data della prova è indicata nel modulo della domanda di iscrizione.

La commissione sarà formata dagli stessi insegnanti di strumento musicale.

L'art. 2 del D.M. 6 agosto 1999 n.201 afferma infatti che: *"le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi."*

Tale prova si articola in due parti: la prima è organizzata in forma collettiva e finalizzata a verificare con uno specifico test la capacità di discriminazione di altezze e simultaneità dei suoni, la memoria tonale e ritmica; la seconda parte è costituita da prove individuali di intonazione e riproduzione ritmica e da un breve colloquio finalizzato a valutare la motivazione dell'allievo ad assumere l'impegno di studiare uno strumento e verificare le caratteristiche fisiche dell'allievo che possano precludere la scelta di uno strumento specifico (dentatura, conformazione della mano...).

**Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.**

## Graduatoria degli ammessi – Esclusioni e rinunce

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

La graduatoria degli ammessi viene pubblicata entro 10 giorni dalla prova attitudinale. Viene data comunicazione agli allievi partecipanti, mediante lettera, attestante l'ammissione o l'esclusione al corso ad indirizzo musicale.

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ricevuta la comunicazione, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 7 giorni.

In caso di rinuncia il Dirigente scolastico, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

**Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso.**

## **Criteri di assegnazione dello strumento**

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

All'inizio dell'anno scolastico, la Commissione assegnerà lo strumento sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento, del risultato del test orientativo-attitudinale e della preferenza espressa, tenendo anche conto della necessità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

## **Attività**

Saggi di classe (singoli e a piccoli gruppi), saggio di Natale e saggio Finale-Concertando (orchestra), eventuali partecipazioni a concorsi ed eventi locali o nazionali e manifestazioni cittadine.

Disponibilità a progetti in continuità con la scuola primaria, integrabili nel più ampio contesto della musica di insieme, che tanto spazio ha nel nostro istituto.

## **Strumento**

Clarinetto, corno e chitarra sono forniti in **comodato d'uso gratuito** dalla Scuola all'inizio dell'anno scolastico, con regolare contratto di comodato controfirmato dal genitore e dal Dirigente scolastico.

## **Organizzazione della frequenza ed orario**

L'orario individuale dell'alunno viene concordato con il genitore all'inizio dell'anno scolastico.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme, prove generali d'orchestra...). Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali o scambi con altre scuole ad indirizzo musicale.

***"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli" (Riccardo Muti)***